

Cod. Triv. 748

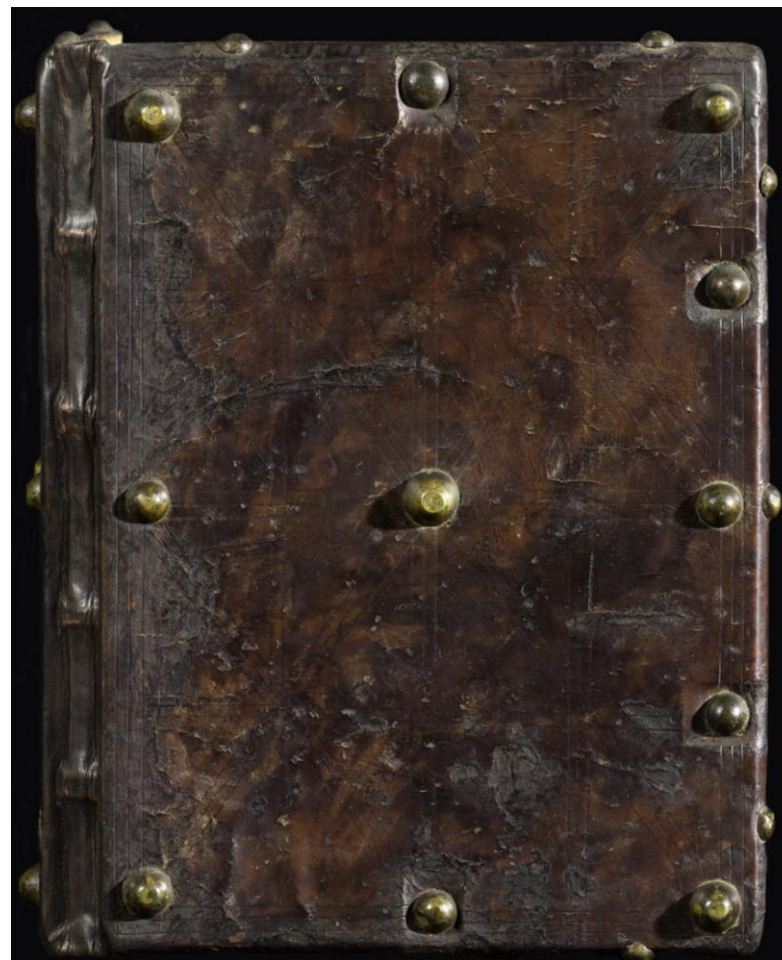
Legatura italiana della seconda metà (?) del secolo XV
308 × 215 × 30 mm

JACOPO DA CESSOLE, *De ludo scachorum*
Manoscritto in pergamena, secolo XV (primo quarto)

Cuoio bruno su assi lignee, decorato a secco. Fasci di filetti incrociati a creare un reticolo. Borchie emisferiche su base circolare ai piatti e lungo i labbri. Tracce di quattro fermagli di restauro. Cucitura su quattro nervi in pelle allumata. Capitelli in fili *écru* su anima circolare. Rimbocchi rifilati con discreta cura; una linguetta negli angoli. Stato di conservazione: discreto. Volume restaurato.

Le tracce di quattro fermagli con incavo rettangolare destinato ad accogliere la piastra di fissaggio delle bindelle con aggancio sul piatto posteriore paiono indicare l'origine italiana del volume. Incerta la datazione della legatura, considerato il genere di impianto ornamentale corrente in epoca medievale. L'assenza di motivi caratterizzanti non informa precisamente sul luogo di esecuzione. I disegni sul contropiatto posteriore, che raffigurano un monaco e una donna a piena figura, illustrano come il libro fosse utilizzato anche come calepino.

Scheda a cura di Federico Macchi



Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, Cod. Triv. 748
(piatto anteriore)